



AnzahlTeilnehmer: 7

AnzahlUnterschriften: 13

ThemaSpezifisch: **Salvaguardia dell'ambiente**

ThemaInhalt

- Dio ci ha donato il mondo e noi dobbiamo provvedere!
- Molto faticoso contrastare lo spreco, come fare?
- un rapporto con l'inquinamento è superficiale e individualista: maggiore responsabilità.
- Diocesi: organizzare un movimento per raccogliere le immondizie (una giornata); giornata concreta o una settimana di conoscenza; conoscere esperienze positive.
- Sensibilizzazione nelle scuole: non solo progetti ma attività continue per attrezzarsi a confrontarsi con questo mondo. Da un mondo di rifiuti ad un mondo come bene.
- Il rifiuto è un bene, non si deve sprecare. La Diocesi come fonte culturale che si mette in contatto con la società civile.
- La velocità, la passività ci impediscono di fare scelte consapevoli e concrete.

AnzahlTeilnehmer: 9

AnzahlUnterschriften: 22

ThemaSpezifisch: **Il sacramento della riconciliazione - idee?**

ThemaInhalt

- Sacramento della riconciliazione: da rimettere come centralità nella catechesi. Come viene fatta e offerta nelle nostre parrocchie?
- Figlia si prepara per la cresima: per corso di catechesi. Ma si dà molto spazio all'eucaristia, ma poco alla riconciliazione. Viene proposto solo in pochi momenti all'anno. Meno ci si confessa, meno se ne sente il bisogno. Una volta era più regolare, c'era un padre spirituale (confessore) per un cammino. Ora è sottovalutato nelle catechesi.
- Viene fatta in quarta elementare, mentre l'eucaristia è in terza. Bisogna però dare maggior risalto, ricordarla più spesso. È necessario questo atto di umiltà. Problema di pochi sacerdoti.
- A volte con alcuni sacerdoti c'è più difficoltà di dialogo.
- Riconciliazione è diverso da guida spirituale. Ma oggi nella preparazione della riconciliazione questa è trattata in tono minore. Mentre invece deve essere centrale.
- Problema per il futuro: pochi sacerdoti, difficoltà nel futuro. Bisognerà pensare a modalità diverse perché sia vissuto nella sua forma vivificante.
- Come fare avvicinare le persone cristiane ma che non frequentano la Chiesa? Come fare?
- Esperienza del bisogno di essere pulita di ricevere l'eucaristia. La confessione è tra me e Dio. Non dipende dal sacerdote che hai davanti. Pregare per il sacerdote che ci confessa. Oltre alla confessione ci deve essere anche la riparazione (penitenza). Adesso non c'è più l'idea del peccato. È come "ammorbidita".
- Il padre spirituale può essere anche il suo confessore.
- Questo sacramento è centrale, ma nonostante lo si riconosca viene trascurato. Le confessioni comunitarie non vanno bene, non corrispondono.
- Si è creata una confusione tra cerimonia di confessione comunitaria (senza confessione individuale) e sacramento della riconciliazione, che è individuale.
- La Parola di Dio è importante. I sacramenti sono da riportare nella loro giusta collocazione. Anche come ordine di somministrazione (prima la riconciliazione e dopo la comunione).
- Spesso il problema è che i sacerdoti stessi a volte non credono nella riconciliazione. Invece è molto importante, non è solo per i peccati mortali; anche Papa Francesco si confessa ogni due settimane.
- La riconciliazione è anche legata alla vocazione. Solo con un confronto spirituale uno può essere confermato in quello che desidera.
- La regolarità della confessione apre a un cammino virtuoso. Se invece è solo sporadica (irregolare) piano piano prevalgono i pensieri cattivi.

-A volte è più facile confessarsi con sacerdoti sconosciuti che con quelli conosciuti (vedi Medjugorie o Torino, Sindone).  
-Ma è ancora possibile anche oggi confessarsi in modo anonimo.

AnzahlTeilnehmer: 7

AnzahlUnterschriften: 10

ThemaSpezifisch: **Riscoprire come fare più comunità nelle parrocchie**

ThemaInhalt

Cosa succede nei gruppi?

-forse libera interpretazione di Cristo a proprio vantaggio

-forse cerco di star bene (ci vuole anche) e non per un cammino di fede

-c'è informazione sbagliata

-mancano persone per fare qualcosa.

Proposte:

-assemblea parrocchiale: ascolto. Capire i ruoli, capire i gruppi.

-pastorale integrata

-trovare tempi per conoscersi (anche pizza).

AnzahlTeilnehmer: 14

AnzahlUnterschriften: 26

ThemaSpezifisch: **Più esorcisti in Diocesi**

ThemaInhalt

In Alto Adige esiste 1 solo esorcista.

Argomento per smuovere un dibattito nella Diocesi.

Chi ha problemi spirituali non ha riferimenti.

Chi ha questi problemi deve fare chilometri.

È un tema che sembra trascurato.

Non si conosce il parere della Diocesi sul tema.

Ogni sacerdote è esorcista, ma solo con il permesso del Vescovo possono esercitarlo.

Ammettere degli esorcisti significa da parte della Chiesa che esiste il male.

Molti problemi psichiatrici potrebbero essere risolti da un esorcista.

Portare il tema nelle scuole, i ragazzi sono sensibili.

Molte guarigioni avvengono con la confessione.

Come un medico diventa l'esorcista.

Bisognerebbe fondare un gruppo di preghiera con un sacerdote che preghi per questo tema.

I mass media parlano molto di questi temi, film, libri, internet. Ci vuole un'introduzione culturale del tema.

È un argomento difficile da trattare anche all'interno (del gruppo) dei sacerdoti.

AnzahlTeilnehmer: 3

AnzahlUnterschriften: 6

ThemaSpezifisch: **Cerco Dio solo**

ThemaInhalt

La ricerca di Dio è importante e fondamentale per il vivere cristiano di ogni singola persona, ed attraverso questo testimoniare la nostra fede.

Nel cercare Dio solo l'uomo viene sollevato anche dallo stato di solitudine, la sua ricerca è indispensabile per aiutarci nelle nostre difficoltà e nei nostri errori, la sua grande misericordia ci sostiene nel nostro cammino.

Alla luce di quanto sopra la parola ci aiuta a capire meglio a mettere in pratica tutti i santi sacramenti, partendo dal battesimo.

Sarebbe opportuno e consigliabile che i sacerdoti invitassero i fedeli a questa ricerca affinché i cristiani possano dare testimonianza della gioia che la loro fede dona.

AnzahlTeilnehmer: 12

AnzahlUnterschriften: 15

ThemaSpezifisch: **Serve davvero la chiesa all'uomo di oggi**

ThemaInhalt

- Molti di più quelli che non ci sono rispetto a quelli che ci sono (proposta iniziale). Serve? A chi serve?
- Ma la chiesa serve solo a chi partecipa esplicitamente alla vita ecclesiale oppure deve avere un ruolo utile nei confronti di tutti? -> bisogno non riconosciuto di entrare in contatto con il vangelo? Chiesa serve per aver fatto arrivare fino a noi il messaggio cristiano.
- Dipende come viene intesa la chiesa, istituzione o comunità? Se intesa come comunità serve perché ci si può riconoscere in determinati valori.
- Chiesa come luogo dove trovo la fede, cioè che ha dato senso alla mia vita. -> rivalutazione della chiesa per avere la possibilità di conoscere e di vivere la fede in modo utile. Chiesa trasmette fede e luogo di trasmissione della fede stessa.
- Crescendo nella fede -> dono da trasmettere per arricchire la comunità. Chiesa serve per vivere la fede e trasmetterla, non serve se si riduce solo ad un'istituzione che impone solo delle regole.
- Chiesa serve per l'incontro sia con altre persone sia con Cristo stesso.
- Chiesa serve solo se ha dimensioni comunitarie. Comunità serve ad interrogarsi anche sul mistero di Cristo. Testimonianza è il ruolo della chiesa anche non solo per credenti. -> Chiesa e comunità -> prima famiglia ma ora questo è saltato. **NON SI DEVE RIDURRE TUTTO ALLA PARTECIPAZIONE DEL RITO DELLA MESSA.**
- Chiesa non è unicamente esperienza individuale -> essere comunità porta al confronto. La chiesa ha bisogno di relazione.
- Serve dal momento che porta relazioni a testimonianza. È necessario perdere la visione della chiesa come istituzione che porta solo regole. FEDE RAGIONATA -> essere insieme sulla strada. Si può camminare insieme ad una persona nel momento in cui ho ben chiari i valori di fondo per poter camminare anche con altri. La chiesa serve se ti richiama al perché "sono lì".
- > fede ragionata ma va sostenuta. Strada ha senso se fatti con meta comune
- Grandi interrogativi ai quali si può trovare risposta nella Chiesa che custodisce i valori della storia. <a chi non si pone queste domande?? Bisogna far sì che si pongano questo problema.
  
- MESSA: mi ricorda che la mia vita ha senso se la dono agli altri, devo pensarci quando mi chiedo: "ma che senso ha?" -> LA CHIESA SERVE! Ma anche per gli altri o solamente per noi?
- forse la cosa di cui abbiamo bisogno è ciò che non serve per trovarne il vero senso (es. messa che di per se non ti porta guadagno). -> non è bisogno fondamentale, tu devi trovare dove poter dare spazio ad un tuo bisogno individuale che, portandolo in comunità serve ad arricchirti.
- Ma serve all'altro? Non guardare con pregiudizio a chi non fa parte della comunità. -> eliminando pregiudizi si può camminare insieme.
- La chiesa ha senso se dà le possibilità di rendersi più umili e se porta ad un'apertura.
- Cristianesimo -> era ed è ancora al servizio di poveri. Serve se ci pone al servizio, ci rende ultimi, nei confronti dei poveri della nostra diocesi.
- Una piccola comunità minoritaria, rimanendo piccola, ha un ruolo verso gli altri? (non persuasione)
- Rivalutazioni: donna; lavoro;... -> non serve solo alla comunità cristiana perché chiesa ha ruoli concreti e tangibili.
- Chiesa serve se riesce a far suscitare delle domande, non con spirito di conversione, ma affinché tu possa rispondere con la tua vita.

AnzahlTeilnehmer: 7

AnzahlUnterschriften: 11

ThemaSpezifisch: **La carità a 360° - pastorale integrata – anziani**

ThemaInhalt

- Diffuso disinteresse – apatia e non conoscenza dei problemi.
- Rinnovare la chiesa locale costruendo RETI per la carità, facendo emergere i problemi e la disponibilità, anche minima, che c'è in molte persone e non viene valorizzata.
- Trovare metodi nuovi nelle proposte e nell'informazione inserendoli anche nella liturgia.
- Pastorale integrata
- Sburocratizzare la Caritas creando più dialogo e meno delega e superare l'isolamento tra quanti si coinvolgono.
- Recuperare la gioia di costruire fraternità rispondendo ai bisogni.

AnzahlTeilnehmer: 15

AnzahlUnterschriften: 26

ThemaSpezifisch: **La centralità della Bibbia nella vita cristiana**

ThemaInhalt

- Cosa si può costruire personale/comunitario? Nella scuola?  
Trattiamo male la Bibbia: come la "usiamo"? Bisogna saperla leggere, capire.  
Capirla è legato a viverla, incarnarla.  
Raccontare la Bibbia, leggerla in gruppo: da luce e forze.  
Esperienza della Scuola della Parola; gruppi biblici.  
Le difficoltà:  
-dare interpretazioni personali di testi biblici; non va!  
-Importante la storicità di Gesù, della Bibbia  
-È importante attualizzarla, farla passare dal cuore.  
-la Bibbia non va studiata, ma meditata (alcuni sono d'accordo, altri no!)  
-la Bibbia parla di Cristo: è Lui il centro.  
Proposte:  
-più possibilità di accedere agli studi biblici.  
-Introdurre nelle scuole lo studio della Bibbia, libro dell'umanità.  
-Curare questo tema nell'ora della religione a scuola, perché è un testo base della nostra cultura. Specie alle superiori.  
-Curare il contenuto biblico nella omelia.  
-Formare bene i catechisti giovani.  
-Introdurre la Bibbia nelle famiglie, regalarla.  
-Scuole della Parola a livello cittadino/decanale (come faceva il Vescovo Egger); non solo parrocchiale. Anche a livello di movimenti, fare insieme, stimolare e aiutare nello studio individuale.  
-Festival biblico a Merano in estate (o a Bolzano); per turisti e residenti.

AnzahlTeilnehmer: 13

AnzahlUnterschriften: 24

ThemaSpezifisch: **La preghiera**

ThemaInhalt

- La potenza della preghiera
- Come sviluppare lo spirito della preghiera nelle parrocchie
- Nelle chiese invogliare i fedeli alla preghiera
- Gruppi di preghiera: alla fine delle messe avvisare i fedeli che esistono e dove sono
- Spiegare cos'è l'adorazione e pubblicizzare dove si pratica
- Importanza della preghiera nella coppia e nella famiglia
- Sarebbe bello prima delle messe la recita delle lodi o vesperi
- Quanto tempo impieghiamo per la preghiera singola
- Incominciare a piccoli passi
- Pregare specialmente col cuore

AnzahlTeilnehmer: 0  
AnzahlUnterschriften: 7

ThemaSpezifisch: **Criteria di priorità nella scelta dei temi di discussione al Sinodo**

ThemaInhalt

- Importanza dei criteri di priorità. Il criterio non può essere soltanto quantitativo e statistico.
- Criterio della competenza; centrali quei temi che appartengono alla missione specifica della Chiesa.
- Nella Chiesa locale si realizza la Chiesa universale. Non siamo una succursale della Chiesa universale. La possibilità di proporre c'è.
- Priorità - Elenco possibile: Umori più diffusi?; Situazioni direttamente riconosciute; Ciò che è costitutivo della vita della Chiesa; annuncio - celebrazione - carità; Emergenze umane; Sensibilità delle periferie.
- Diversi modi di agire su questi temi. Es.: commissioni sinodali. Per esempio: una commissione che lavora sui temi che la Chiesa locale può proporre alla Chiesa universale, ma su cui non può deliberare.

Altre che si occupano dei temi di competenza della Chiesa locale (es.: future comunità ecclesiali). Una commissione che si occupi dei temi particolari e magari apparentemente più ostrusi che sono pervenuti.

Possibilità che ci sia un ascolto a posteriori alle decisioni sinodali nello spirito di una sinodalità permanente.

Necessità di porre la questione dei criteri alla segreteria del Sinodo.

Contenuti: diversi modelli di famiglia, ammissione dei divorziati risposati ai sacramenti, linguaggio della Chiesa, il ruolo della donna nella Chiesa, il diaconato femminile, la ministerialità delle donne nella Chiesa.

Tema dei "viri probati", riflessione sul sacramento della riconciliazione. Eccesso di legalismo nella Chiesa. Dio più importante della legge.

Temi fondamentali per la Chiesa locale:

- crisi del sacerdozio
- responsabilizzazione dei laici
- modifiche strutturali: ad esempio il parroco deve essere sempre il responsabile legale e amministrativo?

AnzahlTeilnehmer: 5  
AnzahlUnterschriften: 7

ThemaSpezifisch: **La sinodalità è provvisoria nella Chiesa locale, come potrebbe rimanere**

ThemaInhalt

- Fondamento della modalità Popolo di Dio in cammino.
- Il Battesimo che rende ciascun uomo a pieno titolo membro di un popolo sacerdotale e profetico.
- La potenza dello Spirito che si espanda anche oltre il confine della Chiesa, per arrivare a tutti.

Su questa base si può realizzare un ascolto che presuppone che la Chiesa ascolti davvero e riconosca la piena adultità di ciascuno nel Battesimo. Si propone che questa modalità di ascolto sperimentata nel Sinodo venga declinata capillarmente nella vita delle comunità ecclesiali e sia di stimolo per conseguenti decisioni operative in merito.

A livello diocesano si propongono occasioni di ascolto per la verifica e per eventuali nuove proposte.

AnzahlTeilnehmer: 7  
AnzahlUnterschriften: 6

ThemaSpezifisch: **Il Sacro**

ThemaInhalt

Distinzione tra SACRO e PROFANO.

Curare la liturgia che faccia sentire la "sacralità" della Santa Messa.

Evidenziare che la Santa Messa non è solo "banchetto" ma "sacrificio" di Gesù, immolato per noi!

Ruolo del sacerdote: educare al rispetto del "Sacro".

Nella Santa Messa chiediamo che venga proclamata la Parola di Dio anche nell'omelia senza divagare nel "profano" men che meno nella politica!

AnzahlTeilnehmer: 7

AnzahlUnterschriften: 15

ThemaSpezifisch: **Dialogo ecumenico ed interreligioso**

ThemaInhalt

- Necessità per ridefinire la nostra identità.
- Cammino ecumenico non è cosa antica (1 sec.di storia), a Merano si ricordano fuochi e processioni organizzate contro insediamento di altre com.christ.; man mano ammesse per necessità economiche;
- Ultimi decenni anche comunità musulmana.
- Ecumenismo -> confessioni cristiane.
- Diocesi provvista di settore per dialogo ecumenico ed interreligioso.
- Ecumenismo -> all'unità; non per forza omologazione.
- Si ritiene che le differenze abbiano grande valore.
- Interreligiosità -> molte differenze; elemento comune -> risposta alle stesse domande che si pongono gli uomini.
- Ricerca nell'altro la risposta alle mie domande.
- Un mondo a stretto contatto con altre culture.
- Come cristiani si è più credibili se in dialogo.
- Con il Sinodo ci si chiede anche cosa significa essere cristiani.
- Io come cristiano mi ridefinisco in relazione agli altri.
- Strumenti per le scuole per affrontare problematiche provenienti da scontro tra culture; differenziando le diverse situazioni e bisogni -> presenza della diocesi nelle proposte, etc.
- Forme di collaborazione per far crescere consapevolezza che religioni come quella ebraica ed Islam hanno tanto da darci, lottando contro antisemitismo e stereotipi.
- Prendere ad esempio le forme di collaborazione provenienti dall'Africa (vedi Pozzo di Giacobbe)

AnzahlTeilnehmer: 18

AnzahlUnterschriften: 13

ThemaSpezifisch: **Ruolo maggiore die laici nella Chiesa**

ThemaInhalt

- I sacerdoti diventano di meno. I sacerdoti debbano assumere corresponsabilità. Presentata la struttura dell'unità pastorale.
- persone conosciute e formate.
  - i consigli pastorali parrocchiali "sono solo sulla carta".
  - esperienza negativa con i CPP, con alcuni pochi che hanno da dire in parrocchia e gli altri no. Debbono esserci regole ben precise. I gruppi in parrocchia sono a se stanti, manca aggregazioni.
  - quale impegno possiamo portare nella nostra comunità? Mettersi a disposizione con le capacità che si hanno; anche per i lavori che non vuole fare nessuno.
  - cosa si fa se a Merano c'è un parroco solo? Come fa da organizzare tutto?
  - maggiore attenzione da parte dei parroci / si deve andare anche oltre alle simpatie personali nella comunità.
  - la motivazione ad andare in parrocchia non è la persona del parroco.
  - compito della Diocesi è la formazione dei laici.
  - dobbiamo metterci tutti a disposizione.
  - il laicato è l'appartenenza alla Chiesa, siamo assieme corresponsabili della Chiesa non soltanto collaboratori dei sacerdoti (eventualmente viceversa). Ci sono anche esperienze positive di corresponsabilità.
  - finora centralità dei sacerdoti, ora aumenta il ruolo in prima persona dei laici.
  - l'esperienza varia e molteplice di una parrocchia è difficile proprio per la sua varietà (a differenza dei movimenti).
  - peso che si porta di una formazione clericale, che può avere impedito molte forze vive all'interno della Chiesa.
- Formazione ad essere costituiti come comunità e a sviluppare ed impiegare i talenti, assumendosi compiti con responsabilità.
- come valorizzare i gruppi in parrocchia senza pregiudicare l'unità nella fraternità?
  - incarico alla formazione a partire dalla stessa comunità.
  - come pensare insieme la liturgia? Es.aiuto nell'accompagnamento negli esercizi spirituali.
  - formazione e fraternità, basate sulla parola e l'eucaristia ed esperienza.
  - pastorale integrata.
  - comunicazione delle iniziative. Collegamento tra le parrocchie.
  - rispetto di ogni presenza in parrocchia.

AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 12

ThemaSpezifisch: **Accoglienza della vita nascente - Educazione alla vita sessuale responsabile**

ThemaInhalt

Presentazione dei componenti del gruppo ed esposizione motivazione delle scelte del tema.

- 1) bellezza della vita ma ci vuole giusta preparazione.
- 2) tanti ??? nel centro giovanile.
- 3) troppe mani adosso, primi amori ma molto confusi, anticipano i tempi e ??? i passaggi.
- 4) quando parlare con i bambini? Alcuni bambini già ne parlano.
- 5) proporre a scuola?
- 6) come affrontare il tema con i figli?
- 7) è giusto che la scuola ne parli già nell'elementare? È giusto che incomincia la scuola anziché i genitori?
- 8) non è naturale parlarne in anticipo.
- 9) ruolo educativo dei genitori; no della scuola e la famiglia sa quando arriva il momento.
- 10) la televisione non parla dell'amore ma del sesso e non insegna rispetto del corpo.
- 11) la scuola ??? ??? gravidanze ma è diseducativo perché all'elementare è presto parlarne.
- 12) si parla degli anticoncezionali troppo facilmente senza spiegare che essi sono abortivi.
- 13) educazione sessuale nelle scuole va ??? con i genitori; decidere il programma; da proporre ai genitori.
- 14) parlare nei corsi pre-matrimoniali e corsi per la cresima.
- 15) parlarne solo come progetto di Dio, uomo/donna.
- 16) voi uomini non siete ???, ??? la religione.
- 17) solo perché alcuni bambini già sanno perché provengono da famiglie problematiche, non è giusto parlarne con tutti i bambini il ??? fisico non è pronto.
- 18) associazione per la vita, supporto psicologico, offre posti letto, ??? di gravidanza, partorire, aiuto per cercare lavoro, soldi per mangiare, pannolini, latte, vestiti.
- 19) progetto Gemma, contributo 160 €: una famiglia adotta a distanza un bambino.
- 20) aborto NO per non avere rimorsi, consiglio per chi non si sente in grado di portare avanti la gravidanza; donna assistita man non vuole riconoscere il bambino.
- 21) ci vuole una prevenzione culturale ???.

AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 23

ThemaSpezifisch: **Criteri e modalità di insegnamento della religione nella scuola**

ThemaInhalt

Per molti ragazzi dopo i sacramenti l'ora di religione diventa l'unico incontro con la religione stessa.

Si registra che spesso durante l'ora di religione si guardano film, si trattano le altre religioni. E la nostra? Mancanza di trattamento dei valori.

Ora di religione facoltativo -> spesso viene collocata alla prima o all'ultima ora in modo da "incentivare" la rinuncia alla partecipazione da parte degli studenti.

Proposta -> lo studio della bibbia come testo culturale, elemento fondante della nostra civiltà.

L'ora è definita come ora di religione cattolica, ma alcune pressioni del mondo laico viene, per prassi, trattate temi, programmi generici e non mirate sulla religione cattolica.

Ci sono degli insegnanti di religione che facevano vedere cartoni animati a studenti di quinta superiore. Approcci inadeguati. Importante coinvolgere gli studenti nella scelta delle tematiche trattate in classe.

Importanza alla preparazione degli insegnanti.

Insegnare la religione -> approccio storico (temi, Dio, preghiera; adorazione;...). -> lettura dei libri sacri. -> insegnamento della religione nei tempi.

Importante: collegare la religione (l'insegnamento) con l'indirizzo della scuola superiore.

Difficoltà a reperire personale formato per l'insegnamento della religione.

Proposte sulle quali riflettere:

- esegesi della Bibbia = adeguata preparazione degli insegnanti per insegnare la base dell'esegese biblica (organismo Bibbia).
- attenzione a come viene proposta la religione.

AnzahlTeilnehmer: 12

AnzahlUnterschriften: 9

ThemaSpezifisch: **Lavoro - dignità**

ThemaInhalt

- Può la Chiesa salvaguardare "la dignità" del lavoro, i tempi di lavoro, festa.
- Le condizioni del lavoro sono ??? e si è costretti ad accettare qualsiasi situazione.
  - Spese domenicale (boicottare).
  - Importante è il problema della "qualità" del lavoro. Lavori sottopagati, mancanza di dignità. Il problema dei tempi di lavoro sembra il "minimo". ??? è la "condizione" del lavoro. Etica del lavoro -> normativa raffinata, ma i datori di lavoro "incarnano" un'etica nel lavoro.
  - Interrogarsi sulla "giustizia".
  - Omellie poco ??? la tematica della giustizia, omellie che ci facciano comprendere il "senso" della scrittura e ci aiutino (in base alle capacità di ognuno) ad educare la propria coscienza.
  - Lavoro femminile.
  - Ricadute della pastorale del lavoro.
  - Centralità della persona e della dignità del lavoro.
  - Lavoro e dignità della persona.
  - Lavoro è anche possibilità di ???.
  - "Finchè puoi correre corri pure e poi cosa fai".
  - "Allineare tutti in un sistema che ci porta ad allineare a ritmi forzati anche chi ha difficoltà".
  - Come può la Chiesa prendere posizione su questo tema?
  - Parlando di "dignità" della persona, e con ciò della dignità del lavoro.

La scelta di cristiana è per "pochi", è faticoso, ???.  
Forse queste esperienze "illuminate" potrebbero essere il SALE per invertire la tendenza del momento.

- Forse la Chiesa non è presente dal punto di vista politico e forse non dovrebbe esserlo, ma presente in questioni di tipo sociale.
- Importante è la forza dell'individuo che porta dentro di sé una morale.
- Le nostre verità sono provvisorie e il raggiungimento del bene assoluto.
- Scelte individuali sostenute anche dalle indicazioni pastorali.
- Prendere su se stessi il rischio delle scelte.
- Criteri di dignità del lavoro ??? di essere un motivo di difficoltà aggiuntiva per i giovani.
- Il lavoro consente di "costruire", di "progettare" un futuro.
- Richiamo della Chiesa più forte sulla chiusura domenicale/sui tempi di festa.
- La coscienza individuale è importante, ma è importante anche una coscienza "collettiva" che va formata.
- Importante che la Chiesa prenda posizione sulle tematiche laicali.
- La Chiesa più attenta alle problematiche sociali.

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **FINANZA ETICA/ECONOMIA SOLIDALE**

ThemaInhalt

- SAPERE: conoscere i bilanci delle parrocchie, lavoro in nero
  - BILANCIO FAMILIARE: non viene fatto e crea problemi
  - L'AIUTO AL PROSSIMO occorre valutarlo (parrocchie) maggiore comunicazione fra referenti (centro d'ascolto)
  - LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA non sul CONSUMISMO
  - B.E. si conosce ma nella vita si conoscono le banche locali
  - Uso del denaro: trasparenza
- Non ci interessa da dove viene il denaro! O ci interessa?
- Alfabetizzazione sull'uso del denaro!
  - Collegamento fra parrocchie: insieme
  - L'amministrazione della parrocchia affidata a laici competenti/informazione/



AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **SPIRITUALITA' NELLA FAMIGLIA**

ThemaInhalt PERCHE' DEL TEMA: dopo la comunione/battesimo i bambini non li vedi più -> tema anche dell'impegno dei genitori  
ARGOMENTI:  
- Dono di Dio come fede, i genitori si devono impegnare sui doni, la famiglia DEVE ESSERE AIUTATA A VIVERE COME FAMIGLIA CRISTIANA  
- Quale aiuto può dare la Diocesi/i preti/ le parrocchie per la famiglia?  
- Valorizziamo l'impegno che è richiesto per la famiglia  
- La Chiesa deve essere in contatto con le persone, altrimenti i giovani/le famiglie si allontanano  
- Creare delle piccole comunità famigliari, partendo dalle famiglie, i preti come "accompagnatori/ facilitatori"  
- PREPARARE OPERATORI PASTORALI ALLA FAMIGLIA  
- Guidare i gruppi di famiglia e aiutarli in questo cammino  
- Quale aiuto la comunità cristiana può dare alle famiglie?  
- Valorizzare la testimonianza -> partire dall'amicizia, come l'esempio di Cristo-> anche i giovani sono attirati dall'amicizia  
- Cosa possiamo fare per le famiglie separate e divorziate;  
1. Chiediamo alla Diocesi cosa ha risposto alle domande che il Papa ha fatto rispetto al Sinodo delle famiglie

AnzahlTeilnehmer: 28

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **Testimonianza ai giovani. Come affascinarli?**

ThemaInhalt Si incomincia tutti con un atteggiamento di grande apertura e curiosità. Oltre ad un bisogno di imparare sul tema dell'educazione.  
• la scuola che presenza è. L'inizio e fine anno con le messe come nel mondo tedesco  
• Dentro alle proposte che facciamo nel nostro centro giovanile ci teniamo e partiamo sempre dall'esperienza di fede che noi abbiamo incontrato.  
Dentro allo studio, al gioco, alle feste cerchiamo sempre di non tener per scontato nulla, ma di andare sempre al fondo delle questioni che ci spingono a vivere le cose.  
Ad es. iniziare le giornate di studio con una preghiera che ci rimette nelle mani di Dio.  
• La fede è povera, è morta in quante famiglie non c'è educazione. E' troppo poco dire la preghiera.  
• Anche nelle famiglie cristiane parliamo poco della fede e si crede che per osmosi i figli imparino.  
Ma tutte le distrazioni li portano altrove.  
A volte chiediamo loro molto poco: di andare a messa o non bestemmiare. Manca il coraggio del dialogo all'interno della famiglia.  
• Io tengo un doposcuola e a noi è stato chiesto di non esplicitare la nostra fede all'interno del nostro lavoro. O rimango frustrata o vivo il mio lavoro chiedendo di poter essere nell'implicito di essere ciò che sono: una battezzata.  
Ad es. faccio un pezzo di strada con una collega e incomincio con una preghiera. Ogni occasione anche nel rapporto con i genitori è un portare Gesù.  
Io sono una testimone di ciò che ho incontrato nella mia vita.  
• Dio ci ha creato liberi di esprimere il nostro amore per Dio. Sembra quasi che qui in Italia siamo ospiti a casa nostra. Lui ci ha insegnato l'amore anche nei confronti dei mussulmani. Io come catechista sono stata educata ad andare a messa ma ora quasi nessuno va neanche a messa . I bambini vivono questa difficoltà perché i genitori non vanno a messa.  
• Io e mio marito andiamo a messa e a volte i miei figli che ci guardano, a volte non ci vengono dietro. A volte incide quello che respirano fuori. A volte si vergognano. Noi diamo loro un educazione ma loro sono liberi di scegliere.  
• Dobbiamo prendere atto che i tempi cambiano. Sono un ragazzo cresciuto in oratorio, cosa dobbiamo trasmettere ai giovani? Come devo vivere io, come l'esperienza di un incontro.  
Facciamo una festa di carnevale, ma facciamola con un umanità diversa, più attenta, più lieta.  
Richiamare i ragazzi come ci è dato attraverso gli strumenti che abbiamo.  
Posso evangelizzare l'altro se io ho incontrato Gesù

- Chiesa è casa, se tu fai vedere la gioia del credere i ragazzi ti vengono dietro.  
Zaccheo: vengo a casa tua
- Capisco sempre più che educare i giovani è una sfida personale. Il mio cammino inizia quando io esco da messa.
- LA SFIDA E' PERSONALE? Che esperienza di fede vivo io?

AnzahlTeilnehmer: 9

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **Dialogo delle generazioni**

ThemaInhalt

- Nel problema fra generazioni abbiamo individuato alcune parole chiave:
- 1) Gli adulti a volte sono RIGIDI cioè non capiscono i modi di proporsi dei ragazzi: celebrazioni non convenzionali che li disturbano radioline e telefonini sempre in mano
  - 2) NON GIUDICARE: i giovani si sentono giudicati e non ascoltati, invece ascoltare vuol dire saper cogliere la loro sete e curiosità.
  - 3) LE FASI DELLA VITA VANNO ACCETTATE così come sono
  - 4) BISOGNO DI ADULTI che siano ATTRAENTI cioè che vivano fortemente i valori (soprattutto fascia età 30/40) IMPORTANZA DEL MODELLO
  - 5) LA Chiesa ALLONTANA I GIOVANI chiedendo che questi si adeguino a modelli che non sentono.
  - 6) INVECE CI VUOLE ELASTICITA' esperienze di ragazzi 16-18 anni che vengono saltuariamente ai gruppi o alla santa Messa e a cui non viene lasciata la LIBERTA' di fare come farfalle ed api ma gli si dice tu DEVI esserci, DEVI partecipare siamo contenti se ci sono solo a volte?
  - 7) Essere più aperti ai nuovi collaboratori, lasciare spazio a idee nuove
  - 8) A 50 anni siamo "giurassici" usiamo i nuovi mezzi (gruppo su Facebook)

PROPOSTE:

-> • formare 30/40-enni

- celebrazioni con coinvolgimento dei laici in cui ci sia attenzione per tutte le età

-> questa apertura porta ad essere più aperti anche tra italiani e tedeschi come l'esperienza della Messa di Natale di S.M. Assunta.

Saper essere felici di questi piccoli passi

AnzahlTeilnehmer: 9

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **TESTIMONI E EVANGELIZZAZIONE**

ThemaInhalt

Essere uomini in modo pieno, testimoni credibili non perché si seguono precetti ma perché si ricerca con autenticità in una prassi altrettanto autentica.  
E importante "meravigliarsi" del sentirsi amati da Dio ed essere consapevoli che Dio veramente ama tutti.  
Per questo possiamo scoprire questo amore di Dio anche in coloro che senza chiamarlo per nome fanno concretamente la sua volontà amando gli altri.  
La critica a coloro che si professano credenti può essere una risorsa per verificare l'autenticità della nostra testimonianza.

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **Le piccole comunità italiane periferiche**

ThemaInhalt

Divisione dei gruppi etnici/difficoltà delle famiglie mistilingui.

Vantaggi e svantaggi delle piccole comunità.

Problemi:

- Continuo cambio di "parroco": in pochi anni, ma allora non c'è un progetto. E grazie che abbiamo qualcuno! (Di lingua italiana)

Ma aspetti positivi: impegno dei laici, disponibilità anche di persone un po' lontane.

- Come fare con le Messe feriali in italiano? Far spostare la gente?

- Le grandi celebrazioni fatte insieme: troppa proporzionale! Troppa rigidità. Pochi italiani partecipano.
  - I Wortgottesdienst: cosa fanno gli italiani?
- Al momento, le messe festive sono "coperte" grazie ai sacerdoti anziani. Ma il problema è incombente!
- Gruppi extra parrocchia che chiedono la Messa
  - La catechesi: nei due gruppi, vi sono differenze. Modi culturali diversi fra i due gruppi.
  - Però ci sono aperture reciproche. E fra i sacerdoti?
  - Il problema delle unità pastorali: rete, ma rispetto delle specificità.
- Proposte:
- Nel trasferimento dei parroci, vengono sempre privilegiate le parrocchie più grandi, quelle cittadine! Ma questo criterio andrebbe capovolto, aiutare chi ha più bisogno!
- Specie per le possibilità formative.
- (Liturgie domenicali senza Messa, in italiano: a che punto siamo?)
  - Fare leva sulle cose buone delle piccole comunità, per esempio laici più impegnati. Forse in esse si potrebbe sperimentare modalità nuove. Anche infrasettimanale. Persone di riferimento.
  - (Come far nascere vocazioni, se non si lavora su giovani e famiglie? Attenzione!)
  - Riunire italiani e tedeschi nelle piccole comunità: che la diocesi smuova le acque. Ma nel rispetto della diversità: sono due culture diverse.

AnzahlTeilnehmer: 11

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **IL RAPPORTO COI MUSULMANI**

ThemaInhalt

- Nel nostro centro ci sono sempre più ragazzi di altre religioni e questo ci interroga molto. Vengono a studiare molti ragazzi delle medie e cominciamo con una preghiera, dove ognuno può pregare o stare in silenzio e chiedere ad un Altro qualcosa. I ragazzi guardano noi adulti come viviamo e rimangono stupiti e affascinati. Piano piano si affezionano a noi e per amicizia e stima cominciano a dire la preghiera con noi. Il fatto di essere cristiani ci dà l'occasione di guardarli con tenerezza e simpatia.
  - Lavoro nella scuola elementare. E a Natale ho fatto fare loro un disegno che esprimesse il Natale. Un bambino musulmano ha fatto un pipistrello perché gli ricordava Halloween e io gli ho detto che non centrava nulla con il Natale. Ho fatto male?
  - Questo mi fa venire in mente una domanda "Noi siamo certi della nostra religione?" Se noi fossimo certi non dovremmo avere paura di annunciarlo. Noi ci perdiamo.
- Dobbiamo essere più certi di ciò che abbiamo incontrato.
- I ragazzi che frequentano il nostro centro sono molto stranieri e loro sono molto stupiti dal nostro modo di stare insieme e desidererebbero stare con noi anche nei momenti formativi e di cultura religiosa ma i genitori non glielo permettono. Anche il mio atteggiamento di educatrice si è aperto molto nei loro confronti, perché mi sono affezionata e desidero il loro bene. Spesso proprio i musulmani ci sorprendono per la loro serietà e curiosità nei nostri confronti.
  - Attraverso il Banco alimentare distribuisco il cibo anche ai musulmani. Un giorno un ragazzo mi ha portato in dono un crocifisso per dimostrarmi il suo rispetto.
  - A scuola un giorno una mamma non voleva che il proprio figlio partecipasse alla festa di Natale ed io l'ho convinta per il bene del figlio a lasciarlo partecipare. Alla fine è venuta e si è commossa dalla gioia. Questo dice che noi siamo responsabili di ciò che succede tra noi.
  - Nel cuore di ognuno ci sono le stesse esigenze di bene e dobbiamo partire da qui, da queste realtà
  - Ho capito che la donna per il mondo musulmano vale pochissimo. I bambini non hanno rispetto per le insegnanti donne. Le femmine sono sottomesse ai maschi. Non c'è rispetto. Dobbiamo insegnare che qui funziona in un altro modo.
  - Fanno tenerezza questi ragazzi perché desiderano incontrare ma sono bloccati dai genitori.
  - Il signor N.N. dichiara che nelle donne c'è qualcosa di più da cui imparare. Guardandoci indietro anche in Europa le donne venivano sottomesse ma piano piano la donna con le sue risorse ha maturato la sua dignità
  - Non dobbiamo mai tenere le cose per scontato. E' bene essere sempre chiari e decisi nella propria cultura e religione.
  - Se loro ci guardano e vedono l'amore che c'è tra di noi, piano piano si interrogano.

AnzahlTeilnehmer: 5

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **PASTORALE DELLA VITA**

ThemaInhalt

- Comunicare le proprie esperienze-esperienza vissuta su di sé dalla scelta di vita o rifiuto
- la gioia dell'accoglienza
- Valore della scienza per quanto riguarda l'accoglienza ecografie del figlio
- Grave la scienza che manipola il feto e te - le sperimentazioni
- No alla eutanasia, no all'accanimento terapeutico; fino a che punto?
- Contrari NO all'asportazione di organi nei casi di coma, di stato vegetativo; Discussione in merito;
- Sensibilizzare le adolescenti sul tema della vita; accogliere la vita comunque; creare tessuto favorevole;
- Insegnare che il sesso non è un gioco
- Attenzione all'educazione sessuale promossa nelle scuole; c'è imposizione;
- puramente tecnica e conseguenze metodi per evitare rischio maternità
- scuola: pensiero anticristiano; consenso dei genitori; che inf. educazione sessuale
- Promuovere formazione dei genitori nel campo della sessualità, affettività;
- Mentalità che porta alla riduzione della genitorialità, allo specifico dei genitori
- E' grave l'educazione sessuale nei bambini;
- Educare alla vita, all'amore in famiglia;
- Influsso negativo dell' Europa istit.le
- Nostro intervento come credenti a livello europeo;
- Tema vita: anoressia; Apparire comunque; vittime dell'apparenza
- timore dell'accoglienza-maternità, nel periodo lavorativo;

AnzahlTeilnehmer: 16

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **PASTORALE DEI SACRAMENTI**

ThemaInhalt

- Il promotore introduce il tema: come trovare modi, linguaggi, formule, persone perché la proposta che facciamo nella comunità possa essere ALMENO recepita. Ragazzi che sono d. tutto sprovveduti per qto riguarda motivazioni, supporto, stimoli. Percorsi lunghi di preparazione. Come migliorare l'efficacia? Talvolta più che di catechesi si tratta di primissimo annuncio.
- Modelli obsoleti che prevedono una serie di pre-requisiti n. realtà inesistenti.
- Assenza di pre-requisiti può essere un male ma può essere anche una chance.
- Preparazione in due anni alla comunione. Essere l'accendino che dà fuoco. Cammino comune tra le parrocchie questione di numeri. Omogeneità n. diverse comunità. Evitare che la scelta sia determinata dal minor costo (mando mio figlio dove il percorso è più breve).
- Una volta la preparazione ai sacramenti era inserita in un percorso continuativo, mentre oggi diventano momenti avulsi da un contesto. Catechesi d. adulti.
- Catechesi degli adulti. Dare i sacramenti a chi frequenta o a tutti indifferentemente.
- Situaz. di genitori e famiglie è delicata. Manca tutto un cammino.
- Anche i genitori fanno catechismo in contemporanea.
- Problema non è di numeri. Delicatezza con le persone. Il bambino è una persona distinta dai suoi genitori.
- > - bambini che hanno una sensibilità religiosa che va accolta e aiutata -> lavoro sulla spiritualità. Non si sa questi semi quando germoglieranno.
- Contraria alla catechesi infantile. Dubbi su questo.
- Dibattito vivo n. diocesi sull'età di inizio e compimento di percorsi di preparazione ai sacramenti.
- Possibilità della confermazione a 18 anni;
- Frammentarietà dei percorsi. Come si fa tra gli 8 e i 18 anni?
- Spesso l'avvicinamento delle famiglie è determinata da ragioni sociologiche e antropologiche.
- Forse abbiamo la pretesa di credere che senza una catechesi precoce Dio si dimentichi di donare la sua fede?
- Con i ragazzi più grandi (15-16 anni) si può fare anche un discorso e un percorso che prescinde dalla famiglia
- Non esistono materiali e strumenti prefabbricati per un "nuovo annuncio" che richiede un linguaggio diverso.

- Problema della formazione dei catechisti.
- Sogno suffragato da varie diocesi che si muovono in questa direzione. A monte la catechesi matrimoniale che dovrebbe continuare.
- Forse la realtà è un'altra. Accettazione del frammento, del fatto che le persone sono sempre- disposte a impegnarsi in cammini così regolari e continuativi.
- Continuare a fare tutti i percorsi possibili, praticabili, allettanti.

AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **PASTORALE VOCAZIONALE**

ThemaInhalt

Presentazione singoli partecipanti e spiegazione scelta del tema.

- 1) difficoltà dei giovani nell'effettuare scelte definitive per la propria vita
- 2) hai un ideale che ti conduce ad una scelta?
- 3) Vocazione matrimonio? Dov'è?
- 4) Vocazione religiosa= Chiamata di Dio? O ricevere posto fisso? sacerdote= leggere messale dietro l'altro o vivere da sacerdote?
- 5) non abbiamo la forza sull'essere autentici col nostro desiderio vocazionale + relativismo
- 6) ideale ti fa andare avanti 40 anni nella tua vita scelta ogni giorno ripeti la tua scelta Prete sposato no perché l'amore per i figli toglie bene per la comunità parrocchiale. Ci vuole una solida formazione
- 7) E' importante la preghiera per le vocazioni sacerdotali + una guida, anche un centro vocazionale
- 8) Belle le vocazioni di persone che hanno ....(termini illegibili) difficile perché hanno qualcosa da trasmettere o insegnare.
- 9) Suore senza abito? Non è una testimonianza.
- 10) Suore senza abito≠ nascosta
- 11) abito≠ ideologia uniforme, bisogna essere se stessi
- 12) vocazioni religiose devono essere risvegliate anche da parte della gente
- 13) Rinunciare all'abito= far rinunciare a tanti simboli, coppie non sposate, omosess.
- 14) Spiegazione: no abito perché apostolici; no abito = professione di fede
- 15) sacerdote sposato= apertura al sacerdozio pastorale vocazionale da proporre al sinodo

AnzahlTeilnehmer: 18

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **MENO ORGANIZZAZIONE PIU' CARITA'**

ThemaInhalt

- Per fare il bene ci vuole una organizzazione?
- Andare alla radice del perché si fa carità
- Più sensibilizzazione con giovani e anziani
- Farsi prossimo?

AnzahlTeilnehmer: 11

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **Falsi bisogni**

ThemaInhalt

N.N.-> Motivazioni perché la Chiesa dovrebbe essere incisiva contro falsi bisogni che dovrebbero essere già indicati dai giovani dalla famiglia? - > "La Chiesa può aiutare la famiglia verso un cammino più consapevole"

N.N. -> Dio ha un piano per ciascuno di noi - ma ciascuno di noi è libero nelle sue scelte. "Prima devo sapere cosa voglio e poi scelgo". Esperienza in Africa dove ho sperimentato come la gente locale abbia una visione distorta del mondo bianco (ricchi, vita facile ecc.)

N.N. -> Ridar peso alla spiritualità, la Parrocchia può aiutare

N.N. -> visione come N.N. -> inoltre rileva che spesso anche gli adulti si fanno coinvolgere da falsi bisogni per cui risulta difficile poi farli capire ai figli. Anche la Parrocchia può dare un esempio impiegando con "consapevolezza" le risorse di cui dispone. La crisi attuale forse aiuterà a mettere in primo piano i bisogni primari.

AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **Modelli futuri di comunità ecclesiale**

ThemaInhalt

- Anche in incontri precedenti questo tema, che dovrebbe essere quello centrale, non è stato molto dibattuto.
- Perché? Incapacità di immaginare il futuro. Età media dei preti 69 anni. Soluzione prevista: unità pastorali, sulle quali non c'è chiarezza.
- Carezza di consapevolezza. Il termine non va posto solo in termini organizzativi o logistici. Convinzione che i ragazzi oggi hanno il problema di fare esp.za di comunità. C'è questo bisogno ma non ce n'è consapevolezza.
- Probl. anche culturale, pregiudizio che alcuni compiti siano solo del sacerdote e questo crea timore n. prendere parte attiva.
- Imp.za dell'aspetto culturale. Anche i sacerdoti dovrebbero favorire questo processo.
- C'è un'educazione al sacro per cui ci sono dei luoghi, dei gesti dei comp.ti che sono visti come, qualcosa di magico
- Educaz. del sacerdote alla passività.
- Difficile far comprendere che i laici sono resp.li in proprio.
- Prendere coscienza che non solo si può, si deve.
- Vanno date opportunità e occasioni per attivare l'impegno personale.
- Cammino comunitario che si modifica n. tempo. Luogo dove siamo convocati dalla Parola di Dio e dove siamo in ricerca. Luogo aperto a tutti. Possibilità di offrire un riferimento. Comunità fatta per questo, perché si rompano gli equilibri.
- Chiesa tutta ministeriale, servizi. Una Chiesa senza deleghe. Attenti ai bisogni d. gente corresponsabilità. Valorizzazione d. diversità.
- Scopo dei laici, portare il messaggio al di fuori, ordinare le realtà terrene al Regno di Dio.
- Per portare fuori, bisogna essere consapevoli e sentirsi dentro.
- Comunità è aiutarsi l'un l'altro a sviluppare i nst carismi, leggere la Parola insieme. La comunità ha questo fond.le compito.
- Ricevere il mandato dai sacerdoti. Mom.to di crisi perché non c'è percezione di poterlo dare.
- Non d'accordo. Il mandato viene dalla comunità.
- Nella cultura corrente la comunità ecclesiale è faccenda di preti.
- La parrocchia nella mia esp.za non è comunità cristiana.
- A volte fai l'esp.za fuori e capisci che cosa manca n. comunità. Comunità senza il fuori rischia di diventare un luogo asfittico.
- Comunità= luogo privilegiato di osmosi. Ricerca di contatti occasionali con chi è dubbioso, interlocutori intermittenti n. sua ricerca spirituale.
- Che cosa possiamo fare? La comunità cristiana contrastata dal mondo. Anche dalla Chiesa
- Semplificare le strutture.

AnzahlTeilnehmer: 14

AnzahlUnterschriften: 11

ThemaSpezifisch: **Pastorale per le famiglie in difficoltà**

ThemaInhalt

- Presenza di una separata non divorziata che non è stata mai esclusa né lei, né i propri figli (non percepisce questa difficoltà).
- I problemi li vede soprattutto all'interno delle famiglie. Distinguere quello che viene fatto circolare dai media e la realtà. Accoglienza dei coniugi in difficoltà, e l'accesso ai sacramenti dei divorziati risposati sono due cose diverse e vanno chiarite al popolo di Dio. Come comportarsi nei confronti di famiglie che si sono riformate?
  - Annunciare il sacramento del matrimonio non significa "escludere" chi non è perfettamente regolare nel matrimonio, perché anche loro fanno parte della Comunità ecclesiale.
  - Sottolineare la "difficoltà" delle famiglie tradizionali, riparlare dell'importanza del Sacramento del Matrimonio.
  - Manca una catechesi al Sacramento del Matrimonio.
  - Molto da lavorare sull'accompagnamento alle giovani coppie (i primi 10 anni di matrimonio).
  - Condividere la nostra esperienza di coppie consolidate con i giovani sposi.
  - Secondo alcuni il corso viene vissuto come un "obbligo", è questo il motivo per il quale si fa fatica ad accompagnare gli sposi in un percorso matrimoniale.
  - Forse l'occasione per "riagganciare" le famiglie potrebbe essere il momento della Prima Comunione.

- La Chiesa non può sostituirsi alla comunità delle altre famiglie che vivono il matrimonio con il sostegno della Fede (vale molto di più la testimonianza).
- Bisogna lavorare su tutta la famiglia, non solo sui ragazzi/bambini.
- Oggi le famiglie si sentono sole e favorire ?? ?? famiglie può essere "efficace" per sostenere il matrimonio e la famiglia.

AnzahlTeilnehmer: 0

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **La parola di Dio vissuta dalla persona e dalla comunità**

ThemaInhalt Siamo sopraffatti dalla vita sociale, pochi ricordano la parola.. E perciò è difficile ricordarla

- non c'è ascolto..
- Prima della parola c'è la parola
- La parola di Dio non la conosciamo solo i preti
- La parola di Dio è difficile perché scritta secoli fa.
- Solo nell'omelia noi la ascoltiamo
- Viene letta e meditata come appendice... Manca la traduzione nella vita.
- Di fronte alle domande che cosa devo fare?
- Avere una base culturale, strumenti per comprendere
- I simboli della Bibbia sono poco capiti...sono lontani dalla nostra esperienza - recuperare questi simboli
- Non riesco a coordinare teoria e prassi
- Importante è vivere con semplicità la parola di Dio nelle piccole cose..e poi assieme condividere l'esperienza della fede, in modo che Gesù sia vivo in mezzo ai suoi e testimoni se stesso

AnzahlTeilnehmer: 6

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **LUOGHI E OCCASIONI D'INCONTRO CON PERIFERICI E DUBBIOSI**

ThemaInhalt

- Sempre meno persone fanno esplicitamente parte della Chiesa o se la sentono di condividere un percorso "regolare" o continuativo di fede ma avvertono tuttavia il bisogno di una ricerca spirituale.
- Le ns. comunità sono in grado di offrire occasioni e luoghi in cui si possano incontrare queste persone?
- Colonie estive. Parlare coi giovani, scuole. Visitatore. Comunità La strada, i poveri tra i poveri. Bilancio: noi non possiamo considerare nessuno lontano dalla fede, tutti hanno una fede implicita in qlcs. di bello. Uscite dagli schemi parrocchiali. Se noi non parliamo con chi non crede in Dio, con chi sta fuori saremo sempre più simili a un muro.
- Secondo me la comunità dovrebbe accogliere l'esigenza del mistero e domande dell'uomo anche a prescindere da una visione esplicita di fede.
- Esp.za: Il suono e la Parola. In Quaresima: un evento in chiesa dove si faceva d. musica e si trattava un testo che suscitava d. domande. Esp.za interessante con valore esemplare. Sono occasioni che la gente cerca.
- Imp.za della bellezza e della cultura come occasioni di incontro con persone "lontane"
- Rapporto con i drogati e i malati di AIDS. Nostalgia della dignità, di una vita vera.
- Accogliere noi cristiani quello che Dio dona a chi non crede.
- Trovare il tempo per ascoltare le persone. Curiosità di sapere che cosa c'è nelle anime e nelle teste altrui. Per te cos'è importante nella vita?
- Cercare rituali. Se uno soffre trovare un rituale; qualcosa che diventa un rituale per dare senso alle realtà sia dolorose e difficili che belle della vita.
- Approfitte dei tempi forti dell'anno liturgico per coinvolgere su certi temi chi non sarebbe interessato a un percorso continuativo.
- Mezzi diversi dal solito: es. visioni di film.
- Proposte che vengono magari da un gruppo eterogeneo, composto sia da credenti che no.
- Compito squisitamente dei laici: viviamo in contesti lavorativi. Il compito dei laici è quello di discutere con le persone che s'incontrano in qste realtà ordinarie.
- Numeri bassi n. Chiesa non sono una tragedia. Si è comunque tutti fratelli. Tutti hanno nostalgia di Dio.
- Giovani: da una parte, ricerca di valori e autenticità, dall'altra rifiuto, refrattarietà nei cfr d. Chiesa. Chiesa vista come dispensatrice di precetti.

- Società che rifugge dall'impegno continuativo. Cultura del provvisorio
- Noi Chiesa come possiamo aiutare?

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **SPAZI DI ACCOGLIENZA RECIPROCA TRA CULTURE E RELIGIONI DIVERSE**

ThemaInhalt Siamo partiti dal raccontarci le esperienze personali di accoglienza di immigrati nella nostra vita.  
Dal personale occorre passare al comunitario: COINVOLGERE DI PIU' NOSTRE COMUNITA' ECCLESIALI NELL'ATTENZIONE e in OCCASIONI DI RECIPROCA CONOSCENZA E PRESENZA  
- A Merano esistono occasioni come "Passi di Pace" e a BZ la "Festa dei Popoli" ma occorre più COMUNICAZIONE e FORMAZIONE AL DIALOGO a tutte le età.  
Occorre una PASTORALE DELLA PAROLA nel senso di PURIFICARE IL LINGUAGGIO, per atteggiamenti di maggiore rispetto del diverso.  
Non barriere ma il PIACERE DI VIVERE E FARE qualcosa INSIEME.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **VIVACIZZARE LA LITURGIA DELLA MESSA**

ThemaInhalt Se la liturgia è così importante, come renderla interessante?  
- Sempre le stesse preghiere, le stesse mosse...  
- Spezzare la "routine" come?  
- E' possibile una partecipazione più attiva?  
- La Messa è partecipazione della comunità. Non si deve partire prevenuti pensando alla noia!!  
- Vivacizzare la S. Messa con canti  
- Arricchire l'omelia con esempi pratici, fondamentale la capacità del celebrante di coinvolgere.  
- La Messa deve essere fatta così: chi lo dice?  
I bambini e i ragazzi non riescono a capire il senso di determinate parole!  
- Vivacizzare la Messa forse non vuol dire solo cantare una canzone piuttosto di un'altra...  
- La bellezza della S. Messa dipende in primis dallo stato d'animo di chi vi partecipa.  
- Coinvolgimento della comunità nelle preghiere.  
- Non ci sono trucchi per rendere più o meno bella la Messa dipende sempre dalla predisposizione del singolo, come affronto io la S. Messa?  
- Il prete come strumento è aiutato dalla partecipazione dell'assemblea. Creare rapporti sia prima che dopo la S. Messa.  
- Dobbiamo sentirci riscaldati dalla partecipazione attiva di tutti. Sarebbe bello che gruppi liturgici preparino bene le letture e i canti.  
- Esempi pratici: Padre nostro recitato attorno all'altare. Offertorio con il coinvolgimento dei bambini, preghiere dei fedeli composte dalla comunità...  
- Dall'esterno non si può fare molto, bisogna darsi da fare, partecipare attivamente!  
- La comunità è fondamentale per non far durare la liturgia solo ¾ d'ora, ma tutta la settimana. C'è bisogno di rituali per ritrovare la spiritualità tutti assieme!  
- Accoglienza per nuove persone

AnzahlTeilnehmer: 14

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **LA FEDE E' IN GRADO DI RISPONDERE AI BISOGNI DELLA VITA?**

ThemaInhalt - Dove tutto dice il contrario, voglio verificare questa domanda.  
- Molte persone trovano la risposta ai loro bisogni nella tecnica. Se dentro di sé c'è un bisogno di spiritualità, la fede da risposta.  
- C'è bisogno di testimoni che vivano la luce del Signore.  
Quando da giovane ho visto qualcuno che aveva questa luce, ho aperto gli occhi. C'è bisogno di una conversione profonda, sia personalmente, sia comunitariamente.  
- Fede e carità sono legate. I due aspetti vanno visti insieme.



- La fede è un lumicino nel dolore che nella vita capita.
- I problemi, il dolore non è solo degli altri. I mass-media banalizzano il dolore e questo manda in confusione.
- Il cristianesimo promette qualcosa di buono in futuro. Che senso ha creder in qualcosa che ti propone il bello dopo la morte.
  - Fede e speranza sono importanti per vivere l'oggi.
  - Incontro con biblista: solo 30 persone. Le persone non partecipano agli eventi. Occorre avere un programma a lungo termine.
  - Perché occorre organizzarci
  - Spesso mio figlio dice che quello che io vivo non è vero. Per rispondere a lui devo paragonarmi quotidianamente nell'esperienza.
- Io vivo questo perché ho incontrato una compagna che mi ha educato. Così ho detto a mio figlio: "Se trovi qualcosa di più vero per te, verifica se ti rende felice".
- La fede prima era individuale. Negli ultimi decenni ho scoperto che la fede è viverla in un rapporto.
- Il centuplo lo si vede comunicandolo ed essendo testimoni della fede.
- La fede vissuta in modo comunitario è il valore aggiunto di oggi. Se siamo questo sole, questa luce gli altri lo vedono.
- La fede è un dono, una grazia, non è di tutti.
  - Nei momenti di disperazione senti che c'è qualcuno e spero di essere aiutata.
  - Per me Papa Francesco sta diventando il mio direttore spirituale. Ogni giorno cerco di avere il riassunto di quello che lui dice.
- Ho scoperto che vive una fede che vorrei vivere io e sento che sta rilucidando cose che erano invecchiate in me.
- Abbiamo bisogno di vivere in una comunità, in una comunione di rapporti, dove affidare anche alla preghiera degli altri le nostre preoccupazioni.
- Sento di più ora l'urgenza di parlare di quello che vivo.
- La frase: " Chi fa la Verità arriva alla luce": è quella vera per me. Mi ha colpito quella del Papa: " Tu fai il bene, io cercherò di fare il bene, ci troveremo là"
- Gli altri devono vedere in te che sei vera con loro.
- La fede se è testimonianza vissuta risponde ai bisogni della vita.
- Papa Giovanni XXIII diceva "Un rispettoso annuncio".
  - Una mamma lascia l'esempio che ha vissuto e non quello che ha detto.
  - Quando mi sono alzata mi sono detta: "Guarda che cammino hai fatto!" E' stata una persona che mi ha portato alla fede.
  - Chi ha la grazia di aver la fede, ti aiuta a superare le cose. Io mi sento privilegiata, nonostante tutto quello che ho dovuto sopportare nella vita.
  - Solo la fede mi ha portato a superare un grande dispiacere.

AnzahlTeilnehmer: 12

AnzahlUnterschriften: 9

ThemaSpezifisch: **Preghiera metodo**

ThemaInhalt

Preghiera pensata non solo recitata a memoria. La preghiera oggi non è più al centro. Dobrebbe essere una parte della giornata (ringraziamento per la giornata). Preghiera come respiro dell'anima. Beneficio spirituale. Il rosario non si riesce a recitare consapevolmente. Tante volte manca il tempo. Si prega poco o male. Bisogna provare a non pregare per sentire la mancata. Provare in certi casi di pregare senza pensare. Dipende dai moment. Non pregare solo con la mente. Preghiere del cuore (ripetute). Anche nella Santa Messa ci si distrae si cade.

Dio ci capisce anche senza parole ma vivendo la giornata consapevolmente devi vivere anche se non preghi. Preghiera significa stare in comunione con Dio. Diciamo una sola Ave Maria anziché 10 A – Z. Uno fatto bene, abbiamo il vizio di pregare per chiedere qualcosa, lodare e benedire non sempre chiedere grazie.

Non siamo più abituati a meditare. Riscoprire le varie modalità di preghiere. Inserire la preghiera nella vita quotidiana. In altre culture la preghiera è più presente (Islam) ecc. Non pregare o meditare può essere rischioso. Si perde l'abitudine alla preghiera. Dio conosce i nostri bisogni ma siamo noi che abbiamo bisogno di chiedere serve più a noi. Chiedere anche per altri e soprattutto chiedere che anche gli altri possano pregare. Credere nel potere della preghiera.

La preghiera è una scoperta. Nessuno nasce sapendo come si fa.

Insegnare a pregare fino da piccolo a scuola sarebbe importante.

Non tirare via il crocifisso. Il sinodo dovrebbe spezzare una lancia sulla preghiera anche nelle scuole. Puoi insegnare le preghiere, ma non obbligarli a pregare. Se non è possibile

17

nella scuola, farlo nelle famiglie.

Se non si prega non si ha un rapporto con Dio. Importanza delle suore di clausura. Affidare le situazioni che non sono più sotto il nostro controllo. Bambini sempre più lontani dalla preghiera. Il problema sono i genitori. La famiglia è il primo posto. Forte impulso deve venire dai sacerdoti.

AnzahlTeilnehmer: 11

AnzahlUnterschriften: 18

ThemaSpezifisch: **La donna nella chiesa**

ThemaInhalt

- questione importante per il futuro della chiesa.
- 100 anni fa cultura "maschilista", ma oggi?
- nella chiesa stessa vi sono ruoli preclusi;
- se non ci fossero le donne nella chiesa però sarebbe un guaio;
- bisogno di studiare anche dal punto di vista teologico risposte non chiare (Papa Francesco);
- ci si chiede quale sia il posto delle donne come laiche, meno il problema ministeriale;
- tema strettamente collegato a quello die laici, che continuano a coprire un ruolo marginale;
- anche le donne competenza, sensibilità, diverse da quelle dell'uomo, che vanno a compensare;
- per cosa concreta: suore che segue malati terminali deve chiamare il sacerdote per unzione degli infermi;
- prima del compito della donna bisogna far riemergere la sua dignità;
- si rimprovera che la diocesi non abbia interpellato le parrocchie per quanto riguarda le domande, poste dal Papa, sulla famiglia;
- quale mamma pensa per suo figlio un futuro da sacerdote, provocato da un allontanamento della donna dalla chiesa "gerarchica".
- Sacerdozio femminile non pare una priorità, però, quando verrà riconosciuta a pieno la dignità della donna, sarà una conseguenza necessaria; nonostante sia una procedimento molto lento;
- capire che la donna è diversa ma complementare all'uomo;

AnzahlTeilnehmer: 6

AnzahlUnterschriften: 12

ThemaSpezifisch: **Libertà del celibato**

ThemaInhalt

LIBERTÀ non obbligo di essere celibe. POSSIBILITÀ di scelta PER I PRETI E LE SUORE!!!

- non conoscono le nostre esigenze, sono troppo lontani (problemi famigliari, matrimonio – divorzio, educazione die bambini): non possono darci consigli, non ci possono capire;
- sono soli, hanno bisogno di sostegno infelici?!
- SONO UMANI COME TU ED IO!!!
- non possono neanche vivere un'amicizia con una donna, perchè vengono subito giudicati – perdono credibilità!
- hanno delle relazioni però non li confessano, perchè se no vengono esclusi – sono poveri (figli crescono senza padri...)

SE IL CELIBATO FOSSE APERTO, CI SAREBBERO PIÙ PRETI; DUNQUE PIÙ TEMPO PER LE PARROCCHIE! ... e le famiglie...

La legge l'abbiamo fatto noi (professione ereditaria) non Gesù...

VISTO COME UNA PROFESSIONE, PAGATO COME UNA PROFESSIONE (8 ore e di più – 600 euro al mese?!)

AnzahlTeilnehmer: 5

AnzahlUnterschriften: 17

ThemaSpezifisch: **Dialogo tra le parrocchie italiane/tedesche**

ThemaInhalt SYN – siamo un'unica comunità, dobbiamo camminare insieme!  
Desiderio e freno allo stesso momento.  
Parrocchie a Merano:  
Santo Spirito (solo italiano)  
Duomo (solo tedesco)  
Santa Maria Assunta (prima italiani / poi tedeschi, 2 preti)  
Maia Bassa (le due lingue, 1 prete)  
Sinigo (1 epistola italiano / 1 tedesco – 1 canto italiano/tedesco). FESTE INSIEME. Esempio pilota.  
Da 10/20 anni tradizioni / realtà diverse (storicamente/politicamente)  
CAPIRE LA LINGUA DELL'ALTRO – ACCETANZA! CAPIRE, ASCOLTARE NON SERVE BILINGUISMO PERFETTO!  
Consiglio parrocchiale misto (bilinguismo passivo).  
Compito della curia di mandare I parroci/preti bilingui (giovni / formati a Bressanone) dove c'è bisogno.  
NON TUTTO ASSIEME, MA PASSO DOPO PASSO (per esempio preparazione prima comunione / cresima in piccolo gruppi, però celebrazione insieme).  
CERCARE MOTIVI DI INCONTRI! – Diventare amici, conoscersi.  
Importante soprattutto per giovani / bambini (per esempio preparare presepio insieme).  
PRIMA O POI DOBBIAMO UNIRCI – cominciamo al più presto possibile – meglio è!

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 0

ThemaSpezifisch: **LA POVERTA' NELLA CHIESA**

ThemaInhalt Come la Chiesa deve affrontare la poverta? Farsi poveri noi stessi e individuarne le relative cause.  
Parlare di povertà della Chiesa e nella Chiesa -> riuscire a riprendere tema con collabor. di chi è più competente in materia.  
Della Chiesa: abbandonare i valori che hanno portato alla Chiesa -> Cosa tenere di essenziale dell'essere cristiani?  
COSA POSSIAMO FARE NOI? Impoverirci noi stessi. Andare incontro all'altro. Sapere che impoverimento è arricchimento -> parlare/convivere per mettersi in situazioni in cui si è tutti uguali. Abbandonare pregiudizi per arricchirsi insieme.  
  
POVERTA' DI VERITA'  
  
Discorso che non deve limitarsi alla comunità cristiana. Qui da noi queste realtà sono meno individuabili. In altri posti (es. Brasile/Algeria) è molto più evidente vedere chi sono i ricchi e chi i poveri.  
Umiltà ma esserci con quello che io posso avere (mie esperienze di vita) e dove posso andare -> più distacco e meno pregiudizi -> SPOGLIARSI/ASCOLTARE ESSERCI  
"Dio ama quella persona, come me e ha i suoi tempi per arrivare"  
"Io faccio il mio bene, tu fai il tuo bene, là ci incontreremo!" (Papa Francesco)  
Liberarsi da quello che abbiamo intorno -> puntare più sull'aspetto umano che ha la Chiesa  
Chiesa diventa povera non puntando sulla ricchezza materiale ma sulla RICCHEZZA delle PERSONE.  
Povertà materiale<->povertà spirituale= solo in questo modo puoi pensare all'altro, andare in cerca della persona  
  
Chiesa - semplice  
- pura ---> diventa povera e quindi totalmente libera  
- pulita di relazionarsi con l'altro

AnzahlTeilnehmer: 7

AnzahlUnterschriften: 4

ThemaSpezifisch: **Missionari nella nostra società**

ThemaInhalt

Perchè questa proposta?

Siamo missionari nei posti più lontani del mondo ma facciamo fatica a creare rapporto con le persone che ci circondano.

Trovare nuove idee per avvicinare le persone alla chiesa.

Creare l'alternativa al classico centro commerciale della domenica.

Far diventare la parrocchia luogo di aggregazione. Laici come punto di riferimento per la comunità.

I laici sono pronti ad affrontare questa realtà?

Dove la figura del sacerdote è forte anche i gruppi famiglie, i ragazzi, gruppi anziani sono più fiorenti!

La comunità come sostegno ai sacerdoti nell'organizzazione.

Più c'è benessere, meno abbiamo bisogno di spiritualità da questo la vera difficoltà di essere missionari nella nostra società!

Sollevarli da tutte le incombenze burocratiche per far sì che i preti tornino "tra la gente". Siano missionari nella comunità!

Formazione per preparare i laici fondamentale per tenere viva la parrocchia.

Come aiutare i laici che offrono servizio alla parrocchia? Come non sentirsi "schiacciati" dalle tante responsabilità?

Costanza, esempio pratico per gli altri, razionalizzare le poche risorse (un parroco non può servire troppe parrocchie).

Tenere salda la consapevolezza che siamo al servizio del Signore.